



## Comune di Modena

Consiglio Comunale

Gruppo Consigliare

**Il Popolo della Libertà**

Modena, 12 febbraio 2013

*Al sindaco del Comune di Modena  
Al Presidente del Consiglio comunale di Modena*

**Oggetto: la LAV fa uso improprio del patrocinio concesso dal Comune di Modena**

### INTERROGAZIONE

#### **premesse**

- che il Comune di Modena con Deliberazione di Giunta n. 154205, del 23/11/2004, relativa all'“iniziativa di informazione e sensibilizzazione nelle scuole, nell'ambito della gestione della fauna urbana – concessione di patrocinio e di contributo alla lega antivivisezione (L.A.V.)” ha concesso il patrocinio dell'Assessorato Politiche Ambientali e l'erogazione di un contributo di Euro 7.250,00 alla L.A.V.;
- che la concessione del patrocinio e del contributo economico da parte del Comune alla L.A.V. era finalizzata alla preparazione di materiale didattico per insegnanti ed alunni a supporto degli incontri che i volontari dell'Associazione effettuavano da alcuni anni nelle classi delle scuole elementari, medie e superiori presentando un progetto “Animali Amici Miei – Conoscerli per amarli e rispettarli”;
- che una delle proposte didattiche della L.A.V. per la scuola dell'obbligo consiste in una cartella “Il circo è divertente ma non per tutti!!!” contenente un volantino e varie schede contro l'uso degli animali nei circhi, in cui gli animali vengono presentati come seviziati e maltrattati;

#### **considerato**

- che la cartella e il volantino riportano i loghi dei Comuni di Formigine e Modena e degli UDA (uffici diritti animali) dei medesimi Comuni;
- che il frontespizio della cartella riporta l'art. 10 della Dichiarazione

Universale dei diritti dell'Animale: “ Nessun animale deve essere usato per il divertimento dell'uomo”, considerando in questa ottica solo gli animali nei circhi;

- che molti però sono gli animali domestici impegnati in attività di divertimento che richiedono addestramento (cani da caccia, da tartufo, cavalli per equitazione, corse, ecc.) o utilizzati per compagnia, a volte anche tenuti in cattività ( uccelli e criceti in gabbia, pesci, ecc.);

### **ritenuto**

- che siano sempre da garantire la tutela e il rispetto degli animali, ma che non si debba generalizzare o peggio banalizzare;

- che diversamente da quanto anticipato dalla proposta introduttiva inserita nella cartella didattica della L.A.V.: “Far trovare ai ragazzi stessi risposte alle argomentazioni a favore dell'uso degli animali nei circhi...”, le schede utilizzate siano tendenziose e finalizzate a far credere che in tutti i circhi gli animali siano maltrattati ( v. scheda n° 4: storia Peter, Tobias e il Circo Cipolla);

- che la soluzione non sia eliminare gli animali dal circo, ma vigilare perché ciò non avvenga;

### **rilevato**

- che il 5 e 6 gennaio 2013, all'inizio degli spettacoli pomeridiani, gli attivisti della L.A.V. hanno effettuato una protesta davanti al circo Romina Orfei distribuendo il volantino del suddetto modulo scolastico formativo e ostacolando l'ingresso degli spettatori al circo, che peraltro non ha né leoni né elefanti, ma esegue numeri solo con animali domestici (cavalli, cani e capretta);

### **preso atto**

- che i volontari della L.A.V. non hanno il diritto di sabotare l'attività circense con animali che è tutelata dalla legge;

- che la L.A.V. non era autorizzata ad utilizzare il volantino patrocinato dal Comune al di fuori delle sedi scolastiche a cui era finalizzato;

- che a tal proposito l'assessore Arletti dichiarava sulla Gazzetta di Modena del 12 gennaio: “L'amministrazione comunale non ha dato nessun appoggio e non era al corrente di nessuna iniziativa di protesta svoltasi il 5 e 6 gennaio scorsi, tanto meno un volantinaggio, davanti al circo Romina Orfei”;

## **INTERROGA**

la Giunta comunale per conoscere:

- se non intenda diffidare la L.A.V. per l'uso improprio del volantino pubblicato in collaborazione col Comune;
- se non intenda sanzionare la L.A.V. per volantinaggio su suolo pubblico senza autorizzazione;
- se non ritenga opportuno rivedere con l'assessorato competente all'istruzione il contenuto del materiale didattico distribuito agli alunni della scuola dell'obbligo affinché possa davvero rispondere alle finalità educative previste dal progetto: "Animali Amici Miei" e non fornire informazioni inesatte e distorte.

Luigia Santoro

si prega diffonderla agli organi di informazione